

li de' Re, da' quali ne ricevevano l'investitura. *Corfone* o *Torsone* costituito Conte di Tolosa da Carlo Magno, fu lo stipite di quella famiglia, che con parentelle e matrimonj contratti cogli altri piccoli Sovrani di questa Provincia; venne col tempo a possederne la maggior parte, la quale rimase in loro potere fin al secolo decimoterzo, nel quale gli Albigei, nemici della Religione Cattolica, avendo scelto Raimondo Conte di Tolosa per lor Generale; furono cagione che il Pontefice pubblicasse una Crociata contro di loro, e dopo un tedioso sforzo di molti anni, gli Stati del Conte di Tolosa fossero ultimamente divisi tra il Re di Francia, e il Pontefice, come abbiamo narrato; ma la Linguadocca non fu positivamente unita alla Corona di Francia che nell'anno 1361. L'Autore della *Nuova Descrizione di Francia* dice che i Re la possiedono in presente per gius di conquista, e si maraviglia come il Moreri dica che la Provenza fu unita alla Corona di Francia con tre condizioni 1. Che il Governatore di essa farebbe un Principe del sangue. 2. Che il Re non imporrebbe tasse senza l'assenso degli Stati, e 3. Che farebbe essa governata con leggi scritte, e non arbitrariamente.

Il Commercio e i prodotti della Linguadocca sono molto riguardevoli. I prodotti del terreno, e le mercatanzie che trasportansi altrove, sono vini che mandano in Italia; oglio che trafficano in Germania, e nelle terre degli